
Michel Jourde, Jean-Charles Monferran, Jacques Peletier, lecteur de Giason Denores: une source ignorée de l'“Art poétique”

Filippo Fonio



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/35881>

DOI: 10.4000/studifrancesi.35881

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2005

Paginazione: 146

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fonio, «Michel Jourde, Jean-Charles Monferran, Jacques Peletier, lecteur de Giason Denores: une source ignorée de l'“Art poétique”», *Studi Francesi* [Online], 145 (XLIX | I) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/35881> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.35881>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Michel Jourde, *Jean-Charles
Monferran, Jacques Peletier, lecteur de
Giason Denores: une source ignorée de
l’“Art poétique”*

Filippo Fonio

NOTIZIA

MICHEL JOURDE, JEAN-CHARLES MONFERRAN, *Jacques Peletier, lecteur de Giason Denores: une source ignorée de l'“Art poétique”*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LXVI, 1 (2004), pp. 119-132.

- 1 A quelle che sono tradizionalmente considerate le fonti dell'*Art poétique* di Jacques Peletier du Mans (1555), ovvero le poetiche classiche e quelle umanistiche di area francese (Du Bellay, Sébillet, Etienne Dolet), e italiana (Giulio Cesare Scaligero, Landino, Girolamo Muzio), gli studiosi propongono di affiancare il cipriota Giason Denores, discepolo di Trifon Gabriele, e in particolare il suo commento all'oraziana epistola *Ad Pisones* (Venezia, 1553). Il tratto più caratteristico del commento di Denores è che esso tenta di proporre una glossa a carattere retorico – applicazione all'opera oraziana delle *partes orationis* – e nel contempo di accostare Orazio alla *Poetica* aristotelica. Dall'epistola dedicatoria in avanti, gli studiosi rivedono quanto finora stabilito circa le fonti di quattordici passi dell'opera di Jacques Peletier du Mans, in realtà riprese testuali oppure richiami all'*Interpretatio* di Giason Denores o degli autori che Denores cita. Questi raffronti gettano nuova luce sia su alcune interpretazioni problematiche dell'*Art poétique*, sia sulle modalità di ricezione delle opere retoriche antiche nella Francia del XVI sec., ovvero sull'inscindibilità di tali opere dai commenti umanistici loro dedicati.